Telefono 1-68

LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-68

Anno XL — N. 22 LUNEDÌ 22 Gennaio 1917

Abbonamenti: Anno L. 15 — Sem. 7.50 Trim. 4 — Per l'Estero aggiungere le spese postali

UDINE
Via della Posta

Inserzioni a pagamento presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin, Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza e altre succursali.
IV pag. L. 0.50; III. L. 1.50; Cronaca L. 2.— per linea di corpo 7.

Cronaca Provinciale

GEMONA

Tribunale di guerra

Un processo clamoroso. — Su denuncia del geometra Ettore Tolazzi, il signor Meneghini Antoni di Moggio venne portato avanti questo Tribunale di guerra per rispondere di alcune frasi che ebbe a profferire in un albergo di Moggio, frasi ritenute offensive per nostro Esercito.

Il processo attirò numerosi cittadini di Moggio perchè dallo stesso dovevano emergere fatti tali da dimostrare che tra denunciante e denunciato vi erano rancori personali per ragioni politiche ed amministrative.

L'egregio Presidente non lasciò scaturire dalla causa pettegolezzi ma lasciò campo alle due parti, accusa e difesa, di apprezzare con piena libertà i fatti inerenti al processo e questi fatti hanno dimostrato l'inesistenza di reato, alla quale conclusione è giunto il Tribunale.

L'avvocato fiscale aveva proposto la condanna a lire 500 di multa.

Il difensore tenente avvocato Giuseppe Nais, pur esso di Moggio, con una brillantissima arringa distrusse completamente il castello dell'accusa ed ottenne il felice esito della causa.

Un insubordinato. Boriello Antonio è stato condannato a sette anni ed un mese di reclusione per insubordinazione.

Un disobbediente — Due anni ed un mese di reclusione sono stati somministrati a Greco Enrico per rifiuto di obbedienza.

Per allontanamento dal Corpo — Ferino Giovanni è stato punito con tre anni ed un mese di reclusione per essersi assentato arbitrariamente dal Corpo cui è aggregato.

Elenco dei tassati pei sopraprofitti di guerra

Comune di Artegna

Ecco l'elenco dei sopraprofitti:

Artuso Caterina L. 680.64, Bardusco Pietro 4799.48 Da Vit Pietro 301.07, Ferrarini Giuseppe 180.64, Martina Massimo 1919.79 Stardi Luigi 301,07, Vazio Caterina 120.43, Vittorio Martina 2399 74.

Comune di Osoppo

Gragnolini Cristoforo 120.43. De Franceschi - Venchiarutti Giovanna 120.43. Olivo Sebastiano 301,07, Rossi Francesco 20.73 Valerio Giovanni 120.43, Zurbinatti Carlo 1202,86, Zeritnatti Mezmo 1291,82, Bottoni Gioacchino 2526,16, De Cecco Giovanni 3598,07, Codoia Pietro 240 36.

TOLMEZZO

Le carni che saranno macellate

Il sindaco sottoscritto determina il quantitativo di animali che possono essere macellati nel Comune nei mesi di Gennaio e di Febbraio 1917 come segue:

Gennaio: Bovini adulti capi n. 15 per il peso vivo complessivo di q.li 60, id. sopra l'anno id. 1, id. 3, id. sotto l'anno id. 108 id. 133, ovini id. 18 id. 432.

Febbraio: Bovini adulti capi n. 11 per il peso vivo complessivo di q.li 4, id sopra l'anno id. 1 id 3. id. sotto l'anno id. 22 id. 27, ovini id. 21 id. 568

Avverte che con separato provvedimento il suddetto quantitativo fu ripartito per la macellazione e vendita alle popolazioni del Comune fra i sigg. Macellai: Morgante Giacomo — Lurice Antonio — Nadali Angelo — Valle Giacomo.

La vendita dei volatili da cortile, vivi o morti, è consentita soltanto nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì di ogni settimana.

Tribunale di guerra.

Azzola Luigi imputato di furto qualificato fu assolto per non provata reità.

Lanzutti Pietro imputato di diserzione in tempo di guerra, fu assolto per inesistenza di reato.

Salzano Pasquale imputato di diserzione si busca due anni di reclusione militare e così pure Guillermaz Carlo per lo stesso reato.

Pubblico Ministero; maggiore Filiottico cav. Ettore; difensore: Tenente Bologna avv Mario.

SEDEGLIANO

Assistenza Civile.

Nell'adunanza tenuta in questi giorni dal locale Comitato di Assistenza Civile, venne riassunta la sua gestione a tutto il 31 dicembre 1916, nei seguenti estremi: Entrata per offerte, contributi ecc. lire 5548.33; uscita per soccorsi ecc. lire 3156 60; fondo di cassa depositato lire 2391.73.

Quindi l'adunanza stabilì di aprire nel capoluogo un locale destinato alla Casa del soldato, in occasione delle truppe ivi accantonate: nominò una commissione incaricata di predisporre una pesca o lotteria a beneficio dell'assistenza civile e deliberò l'erogazione di nuovi sussidi.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Ditte tassate da sopraprofitti guerra

Bottos Pietro e Luigi fu Giuseppe L. 3070.44 Cocciolo Giuseppe Manifattura 2809.32, Gini Paolo fu Andrea Trattoria e birraria 1780.45, Leschiutta Angelo fu G. Batta Forno meccanico 3790.22, Nadalin Giuseppe fu Giuseppe Forno meccanico 293 94, Ditta Petracco e Lovadina Chincaglierie Mercerie e Cartolerie 2021 66, Papaiz Massimo fu Luigi Macelleria 2661.18, Primon Luigi Tipografia e cartoleria 1698.28, Tra... Maria fu Pietro Trattoria 294, 90, Volpe Adolfo fu Antonio Negozio Coloniali 1305 66, Zanier Domenico birraria, vendita vino, offelleria 7750.42.

S. QUIRINO

Dolorosa sorpresa!

Cinque armente morte

Stamane, certo Santorossa Francesco andò nella stalla per dar da mangiare e pulire il bestiame; s'ebbe la dolorosa sorpresa di trovare le sue cinque, belle e grasse mucche da lavoro, stese a terra morte.

Non si può descrivere come rimanesse il povero uomo! Il Santarossa è affittavolo, quale mezzadro, del Sig r Alessandro Rosso di Pordenone.

Certo qualche canaglia matricolata, spinta da un abbominevole sentimento d'odio, ha pensato a preparare al povero contadino la dolorosa sorpresa. Ma non si può sapere il motivo di tanto odio, perchè i Santarossa sono ottime persone, che se possono non mancano d'aiutare chi ne ha bisogno; e il loro padrone è persona conosciutissima e assai benvoluta.

CODROIPO

Tribunale di guerra.

Udienza del 20 — Ferrari Luigi per truffa condannato ad anni 1 e mesi 1 di reclusione militare:

— Fasan Zanin Valentino, per possesso ingiustificato di effetti militari assolto per inesistenza di reato;

— Perini Fedele, contravventore al Bando, giorni 30 di arresto;

— Affilastro Antonio per mutilazione volontaria ad anni 3 di reclusione militare;

— Faccini Primo, e Formica Angelo per insubordinazione, condannati: il primo ad anni 5 il secondo a 3

— Marelli Noè Rorai Fiorino De Marchi Francesco, per ragioni militari condannati, il primo ad anni 2 e mesi 2 di reclusione militare il secondo assolto per non provata reità, il terzo condannato ad anni 3.

MANIAGO

Al nostro Consiglio. Nell'ultima seduta, tenutasi venerdì 19, deliberò di non prendere provvedimenti circa l'applicazione della tassa a favore dell'Assistenza Civile, rimettendosi alle decisioni, che l'Autorità Superiore potrebbe prendere:

Per la costruzione del fabbricato Scolastico del Capoluogo, ogni decisione è stata sospesa, circa agli aumenti delle spese.

Ha nominato la Commissione Edilizia nelle persone dei Signori: Mazzoleni Nob. Dott. Giuseppe, Mazzoli Geom. Raffaele, Rosa Giuseppe, Del Mistro Guglielmo e Marcolina Pietro.

In seduta segreta ha accordato agli impiegati della Amministrazione Comunale, l'aumento del venti per cento sugli stipendi, per l'anno 1917, nei riguardi del caro viveri.

DA PORTOGRUARO

Grani. — Formento a prezzi di requisizione e mancanti granoturco la pannocchia L 23 L.23.50 in grano e secondo della stagionatura da L.28.50 L. 29. — Fagiuoli tutti requisiti.

Vini. — Calmi e con pochi consumi anche pel fronte vieppiù difficoltati dai ritardi e dalle continue sospensioni dei trasporti ferroviari Clinton da L.80 85. —

Bestiame. — L'elevatezza dei prezzi si mantiene in tutte le categorie del bestiame e più specialmente nei buoi da lavoro che al mercato d'oggi erano ricercati e più lo saranno alla ripresa dei lavori. —

Buoi da carne di 1 q.a L. 135 L. 140 Vitelloni da carne di 1 q.a L. 160 L. 170 Suini da carne L. 280 - 300

Foraggi. — Fieno di 1 q.a di L. 14.50 L. 15, 2a di L. 12 a 13

Paglia di frumento a prezzo di requisizione.

Notizie della Campagna. Da circa 3 mesi i lavori sono ostacolati dalle pioggie — che impediscono il completamento delle semine del frumento che s'avrebbe tentato a quest'epoca surrogandolo con del Marzuolo che seguita ora, potrebbe dare buoni risultati.

Si riscontra però difficoltà non lieve a rintracciare la sementi la quale è in pretesa di L. 65. 70. Se il governo nella requisizione del frumento avesse previsto la necessità della semente di tale qualità avrebbe potuto metterla a disposizione degli agricoltori che in ciò facilitati ne avrebbero spinto la coltivazione di miglior voglia. S'avvicina la stagione anche per la semina dell'avena speriamo che il tempo migliori. La potatura delle vite è a buon punto e calcolasi che più della metà sia già potata: ma le vangature e le concimazioni abbandonate per mancanza di braccia.

Cronaca teatrale

TEATRO MINERVA

Spettacolo cinematografico

L'alcova muta — Oggi si rappresenterà «l'alcova muta» il tanto annunciato dramma delle tinte fortemente passionali, e che si svolge in un ambiente letterario.

Mercoledì si avrà una forte interpretazione di «Ada Borelli» in «Formento gentile» della Tiber, ed entro la settimana una dolce e commovente film «Quando la primavera ritorna» protagonista la giovane Jacobini, che alla recitazione efficace aggiunge il fascino della sua giovinezza fiorente e bella.

TEATRO SOCIALE

Nuovo cine

Questa sera avremo al «Sociale» un programma del tutto nuovo e bellissimo: *Il figlio del destino* dramma passionale diviso in quattro parti che ebbe ovunque grande successo.

Chiuderà la scena comicissima: *Un uomo piccolissimo* film esilarante.

Il programma interessante non mancherà di attirare la solita folla.

Cronaca Cittadina

I prezzi del carbone fossile

Il R. Prefetto, visto l'articolo 2 del Decreto Ministeriale 31 Dicembre 1916 relativo ai prezzi massimi dei carboni fossili importanti; e udito il parere della Commissione Provinciale dei carboni;

Decreta

I prezzi massimi per la vendita nella Provincia di Udine dei carboni fossili importanti sono stabiliti per ogni tonnellata come segue, e s'intendono applicabili al carbone posto nei magazzini o depositi del rivenditore:

Carboni da vapore e da gas	L. 251.50
Carboni da forni - Splint, ecc.	» 251 50
Mattonelle inglesi	» 256 50
Antracite grossa	» 241 50
Antracite Cobles e noce	» 251.50
Antracite pisello	» 221 50
Antracite minuta	» 191 50
Coke metallurgico inglese	» 331 50
Coke da fornace	» 231 50

Il quarto prestito nazionale.

Nell'ultima edizione de «La Sera» abbiamo riassunto il telegramma «Stefani» che portava la notizia del nuovo prestito nazionale, mediante l'emissione di un titolo debito consolidato 5 per cento pagabile a rate semestrali con godimento dal 1 gennaio corr. libero da ogni imposta presente e futura ed inconvertibile a tutto l'anno 1931. Il prezzo del nuovo titolo è stabilito in lire 90 per ogni 100 lire, oltre all'interesse dal primo gennaio al giorno del versamento.

La sottoscrizione pubblica per l'acquisto di tali titoli è aperta dal 5 al 25 febbraio prossimo. Le sottoscrizioni possono farsi per 100 lire e per multipli di 100, e non sono soggette a riduzione; chi però sottoscrive più di 100 lire, ha facoltà di pagare anche a rate, in ragione del 35 per cento all'atto della sottoscrizione, del 30 per cento al 10 aprile e del 25 per cento al 1 luglio anno in corso.

Seguono nel decreto altre modalità interessanti per i sottoscrittori e la parola data agli istituti di emissione di concedere antecipazione su titoli del nuovo prestito fino al 95 del valore corrente di essa, ma non oltre il 95 per cento del valore di emissione.

Per assicurare il migliore collocamento del prestito, è data facoltà al Governo di valersi della cooperazione di un consorzio finanziario-bancario, presieduto dal direttore generale della Banca d'Italia ed al quale parteciperanno gli istituti di emissione, le Casse di Risparmio ordinarie, gli istituti di credito ordinario, le Banche Popolari e cooperative di ogni specie, le Società e le ditte bancarie italiane. Il Consorzio potrà giovarsi dell'ausilio della Cassa Depositi e Prestiti, della Cassa Nazionale di Previdenza, dell'Istituto Nazionale delle assicurazioni; ed inoltre ricorrere all'opera degli esattori delle imposte dirette e degli uffici postali.

Per l'Assistenza Civile.
Col mezzo della Patria

Somma precedente L. 2734.75

In morte dott. G. Rinaldi:

Gio Batta e Alba Antoni	2 —
cav. avv. A. Querini	10.—
Pietro Gurisatti	2.—
Cescutti Silvio	1.—
I Ginnasiale a mezzo del prof. Trepin quota mensile	11.—
Famiglia Carletti in morte di Italia Biasioni	5 —
Novello Luigi vigile urbano 1,50 e Saccavino Valentino in morte di Moretti Luigi di Lorenzo	3.—

Totale L. 2768.75

La grave disgrazia d'una lattivendola

La lattivendola Italia Magrini d. 52 anni da Pasian... ricorse alle cure dell'ospedale per grave frattura alla gamba sinistra, prodottasi cadendo dalle scale.

La dott. Zagolin che la medicò la giudicò guaribile in 50 giorni.

Croce Rossa
A mezzo della Patria

Somma precedente L. 573.90

In morte dott. G. Rinaldi:

Pietro e Linda Angeli	2 —
cav. A. Rioli	5 —
Commessatti Pietro	5 —
avv. Angelo Feruglio	2 —
Di Lenardo Fortunato	5 —
Famiglia Grosa per iscrivere soci perpetuo il suo adorato capo	100 —
Famiglia Di Caporiacco Paloi il morte cav. G. Dasan	2 —

Totale L. 69 .90

Beneficenza varia
Col mezzo della Patria

All'ufficio notizie avv Caisutti L. 5 in morte di Angelina Tomadini, all'Ospedale del Seminario gli scolari delle scuole di Tavagnacco 5.

Altissima onorificenza

alla Direzione delle Poste.

La sottoscrizione pro omaggio Croce Rossa promossa dai postelegrafici italiani. Ha trovato un entusiastico consenso nel personale postale-telegrafico della Provincia di Udine, che allo appello del direttore Provinciale offerse una somma cospicua, tanto cospicua che la Presidenza Centrale del Comitato sedente a Roma gli decretò la Grande medaglia d'oro con diploma al direttore medesimo. La partecipazione della altissima onorificenza venne fatta direttamente da S. E. il Ministro Fera al cav. Bianchi con la seguente lettera:

«Mi è gradito trasmettere a V. S. la medaglia d'oro ed il diploma relativo assegnato dalla Presidenza della Croce Rossa Italiana, quale premio all'opera da Lei prestata e dal personale dipendente per l'omaggio Nazionale alla Croce Rossa, promosso dai postelegrafici italiani. Porgendole vive congratulazioni per l'onorifica distinzione ottenuta da codesta direzione, La prego di manifestare la mia compiacenza ai Colleghi e Subalterni che La coadiuvarono nella patriottica e pietosa iniziativa. Con distinti saluti dev. Fera».

Alle nobili parole del Ministro aggiungiamo le nostre più vive congratulazioni al Direttore Provinciale ed agli altri benemeriti postelegrafici, giustamente orgogliosi per la grande medaglia loro assegnata.

Bollettino militare

Rilevasi da Roma in data 20:

Ivancich, tenente di complemento nel reggimento Genova cavalleria è trasferito nel ruolo degli ufficiali effettivi per merito di guerra.

Parego cav. Vittorio, tenente colonnello medico Direttore dell'Ospedale di Udine comandato all'Ospedale di Milano è promosso colonnello.

Cortelazzi cav. Vittorio tenente colonnello di fanteria del distretto di Sacile è considerato come richiamato in servizio temporaneo dal 15 dicembre 1916

Musso Aldo, aspirante ufficiale è promosso sottotenente nel reggimento Genova cavalleria.

Salice Antonio, militare ascritto alla milizia territoriale del distretto di Sacile e nominato sottotenente nella milizia stessa, arma del genio ed è assegnato al 3o reggimento dove si presenterà il mattino del 29 corr. mese

D'Andrea Giacomo sottotenente di fanteria di milizia territoriale del distretto di Sacile e Benassatti Aldo, sottotenente di fanteria di milizia territoriale del distretto di Modena sono trasferiti effettivi per mobilitazione all' 8 alpini.

I casi della vita

Sono tanti, tantissimi, innumerevoli: ognuno ha i propri, più o meno complicati, più o meno strani, più o meno romanzeschi. Strano abbastanza, per esempio è quello occorso ad una giovane concittadina.

Il suo fidanzato andò, quattro cinque anni addietro, a stabilirsi negli Stati Uniti d'America, e vi fece fortuna. Egli conservò nondimeno, il suo affetto per colei che gli aveva ispirato amore — malgrado la buona sorte incontrata, malgrado la lontananza, Non sempre è vero il proverbio: «lontan dagli occhi, lontan dal cuore». E recentemente, in una sua lettera, proponeva alla giovane di andarlo a raggiungere, per unirsi con lui in regolare matrimonio.

Accettò, la fidanzata: si farebbe accompagnare dal padre benchè vecchio. E il fedele amante inviò mille lire perchè padre e figlia potessero compiere il non breve tragitto... Superate le difficoltà iniziali — carte, passaporti ecc. — i due attraversano pianure e montagne, salgono sul vapore, travalicano i mari ed eccoli al posto designato. Ma le autorità americane sono inflessibili: non è permesso lo sbarco di emigranti i quali abbiano superato la sessantina. Ora, la figlia, s a bene, si trovava a poco più di un terzo da quel confine inviolabile dell'età; ma il padre lo aveva superato.

— Ed allora? come faccio se non posso sbarcare?... Devo pur accompagnare mia figlia sino alla residenza del suo sposo..... (due, tre giornate più addentro, nel continente).

— Impossibile, Ella non può che... reimbarcarsi per l'Italia..

— E mia figlia?

— Anche lei, perchè il passaporto è fatto cumulativo per entrambi...

E padre e figlia non poterono che accettare quel consiglio comando; scesi da un bastimento, salirono sopra un altro, e valicato l'Oceano ecc. ecc., tornarono a Udine e il padre riprese il suo posticino di portinaio...

— E lei, che cosa conta di fare? — fu domandato alla figlia.

— Io?... Farò intestare un passaporto al mio nome soltanto, e andrò in America, a raggiungere il mio sposo.... Oh, questo poi sì!

Il dono di un pittore

Del pittore concittadino signor E. Cigolotti stabilitosi da qualche anno a Mendoza nella Repubblica Argentina, abbiamo avuto parecchie volte a riferire i lusinghieri giudizi che la stampa di quella città diede sulle opere del suo pennello. Ma non sapevamo ch'egli fosse pure buon modellatore. Senonchè riceviamo da Mendoza una cartolina la cui pagina posteriore è tutta occupata da una nitida e bella riproduzione in litografia del busto nobilissimo di Cesare Battisti, modellato dal Cigolotti e regalato alla Società «Italia Unita» sorta fra italiani che risiedono a Mendoza. L'amore per la Grande Patria Italiana e per i suoi Martiri ha guidato la mano, maestra nel maneggiare i pennelli, anche all'uso delle stecche e dello scalpello!

Bravo, il nostro artista! Anch'egli, come tanti altri friulani che non possono offrire il loro braccio per la grandezza d'Italia, pur vivendone lontani, hanno un solo pensiero affettuoso: cercar di onorarla con le opere, di farla amare e rispettare fra le genti in mezzo alle quali si trovano.

PARTE SECONDA

Il segretario del Re

Seguito al romanzo: MARTINO L'AVVENTURIERO

— Ebbene, se potrò fare qualche cosa per voi, lo farò. Ora potete andarvene.

Dette queste parole, il vecchio volse con orgoglio le spalle a Martino.

— Ira di Dio! — ruggì questi, afferrando il vecchio per la giubba; — Per le orecchie di mille demoni!, credereste, don Cesare, di trattarmi come un lacchè?

— Dovete comprendere, don Giovanni, che, avendovi fatto dire di non essere in casa, tutto era fra noi terminato, e potevate risparmiarvi tanta importunità, libero del resto a voi di agire come meglio vi fosse sembrato conveniente.

— Dunque, mi ricusate vostra figlia, che è stata la mia amante? — gridò il giovane, senza curarsi, se poteva, o no, essere udito dalla servitù.

— Signore! — esclamò una voce risentita nel mentre si apriva una porta. — Mi era noto che avevate potuto attentare alla vita di mia sorella, ma ad onta di ciò non avevo cessato di amarvi, comandandomi d'allontanarmi da voi, ma non vi avrei mai supposto tanto vile da disonorarmi perfino agli occhi di mio padre.

— Che volete dire, signora?

— Voglio dire, don Giovanni — rispose con dignità la giovine — che sono giunta ad amarvi al punto da dover nascondermi agli occhi di tutti, da non poter essere sicura nemmeno in casa di mio padre, da dover cercare un rifugio nella casa del Signore.

— Non volete essere mia sposa?

— Giammai, don Giovanni, giammai!..

— Mi sembra, signore, che il motivo, che vi condusse in casa mia, sia già definito, intervenne allora il padre.

— Non ancora, don Cesare de Sandoval; Debbo vendicarmi di voi e di quella donna — rispose Martino, volgendo le spalle e precipitandosi per le scale.

Violante proruppe in dirottissimo pianto.

— Ho fatto quanto mi comandaste, padre mio..

— E Dio ti benedirà, figlia mia. Fra quell'uomo e me, esiste un debito di sangue. Egli pagherà per suo padre; è decretato dal cielo.

E prendendo Violante per un braccio, la condusse nell'interno degli appartamenti.

XLVII.

Si ordiscono nuovi tradimenti.

Che restava, a Martino Gil, de' suoi dorati sogni?

Don Cesare ne aveva ucciso l'ambizione e l'amore, il re lo riguardava con sempre maggiore diffidenza, e Violante aveva indossato l'abito di novizia nel chiostro di San Domenico il Reale.

Egli era pertanto rimasto solo ed abbandonato nel mondo, e, per la prima volta, cominciò a provare a sè d'intorno il vuoto della disperazione profonda, violenta, che gli faceva concepire progetti spaventosi, insensati.

Martino per iscongiurare la tempesta che ruggiva sul suo capo, si alleò ai fratelli Vasquez strinse intimità con Pietro di Escobedo, mantenne una lunga corrispondenza con Alì Pascià, e si finse più che mai innamorato della principessa.

Antonio Perez, dal suo canto, geloso del suo potere, e volendo ad ogni costo disfarsene, una mattina si fece annunziare al nostro avventuriero.

— Quest'uomo — pensò Martino — potrà giovarmi se saprò utilizzarlo. E lo fece introdurre.

— Sono venuto a vedervi — disse Perez, affrontando francamente la questione. Il re come ha usato con me, vi ripudia, e ciò perchè ci troviamo compromessi entrambi verso di lui per la stessa cagione. Ora io penso che, collegandoci, potremo giungere ad una invidiabile altezza.

— Noi dobbiamo vendicarci del re.

— Ne sapreste il mezzo?

— Vi confesso che non l'ho ancora trovato, benchè abbia meditato assai da un mese a questa parte.

— Primo d'ogni altra cosa, è d'uopo che c'intendiamo con lealtà e franchezza.

— Sta bene; ma, poichè avete questa ottima idea, potreste dirmi da chi avete saputo che mi trovi col re in una situazione peggiorata?

— Il suo stesso carattere me lo fa supporre.

— Ma che fondate una tale supposizione?..

— Il re ha conosciuto il vostro passato.

— Per bocca vostra?

— Appunto. Era una cosa naturale, allora; mi facevate la guerra?

— E' vero; ma voi sapete che egli stesso ha fatto segretamente ritirare tutti i miei processi dalla cancelleria di Vagliadolid.

— Il re immaginava che, ad eccezione dei vostri giudici, che sono muti e ciechi a seconda del caso, essi non conoscesse il segreto della vostra vita. Ma Giovanni Escobedo e vostro zio don Cesare hanno pel sato ogni cosa; tutta la corte conosce ora il vostro passato, ed il re e l'inquisizione sanno come siete, o siete stato un eretico. La mano del santo ufficio è stata trattenuta da me per mezzo del grande inquisitore, mio amico; e Filippo II non vi ha ancora colpito, perchè ha bisogno di voi. Ma una volta caduto don Giovanni d'Austria, e nominato il duca di Parma governatore dei Paesi Bassi, voi sarete rinchiuso senza strepito in una segreta della inquisizione,.. Ma ignoravate voi forse che i vostri affari si trovassero, al pari dei miei, in sì cattivo stato?...

— E chi vi ha raccontato tutto questo intrico?..

— A me nulla sfugge, don Giovanni. So ch'eravate mio nemico, so che molto avete fatto per perdermi; ma non vi serbo rancore. Voglio darvi anzi un buon consiglio. La principessa, da voi riabilitata agli occhi del re, possiede ora un immenso potere, e vi ama; fate che il suo amore ci riesca utile.

— La principessa mi ama?..

— Come ha amato me, e come forse tornerà ad amarmi.

— Che dobbiamo fare, adunque?

— Aiutare don Giovanni d'Austria.

(Continua)

La commenda al Presidente della Deputazione

Apprendiamo che il cav. uff. rag. Luigi Spezzotti, presidente della Deputazione Provinciale, fu insignito della comme da nell' ordine della Corona d' Italia.

La notizia sarà lieta col più vivo compiacimento in tutta la Provincia, che per la indefessa illuminata opera del rag. Spezzotti vide la propria amministrazione non soltanto svolgersi con quella regolarità e ponderatezza ch' è nelle tradizioni friulane, ma affrontare coraggiosamente i problemi che i bisogni dei nuovi tempi vanno accumulando.

Al comm. Spezzotti, dal quale per dissentimmo recentemente nella questione della Cattedra Ambulante, non perciò disconosciamo il massimo buon volere di rendersi utile al paese, congiunto con una mente aperta ad ogni più alta idealità, ad una costante e diligente laboriosità nell' adempimento degli alti uffici ai quali è chiamato e alla tenacia nel portare a compimento tutto ciò che intraprende e crede giovevole alla sua Terra.

Epperò gli esprimiamo le più vive cordiali congratulazioni.

Consiglio Provinciale Scolastico

(Seduta del 20)

Comunicazioni della Presidenza. Il presidente comunica che il consigliere prof. Giuseppe Ellero, in seguito ad insistenza della deputazione scolastica ritirò le dimissioni date. Comunica inoltre che il ricorso del direttore didattico Chinaia Ippolito per arretrato di stipendio verso il Comune di Azzano X si è risolto mediante transazione fra le parti.

Ratifiche. Si ratificano senza osservazioni le delibere d' urgenza prese dalla Deputazione provinciale scolastica nelle sedute del 14 e 18 novembre del 16 Dicembre 1916 e cioè decadenza della maestr. Ridolfoldo-Mizzaco Teodolinda di Sequals; nomine di maestri supplenti provvisori a Udine; istituzione di una Scuola nuova a Carraria di Cividale e corrispondente nomina d' insegnante.

Collocamenti a riposo. — Si colloca a riposo a decorrere dal 16 dicembre 1916 il maestro Padernelli Davide di Sacile per finito periodo massimo d'aspettativa.

Sistemazione di posizione giuridica. — Si provvede alla definitiva sistemazione della posizione giuridica delle maestre Comelli Maria, Mercati Emilia e Tullio Lodovica di Nimis, Durlico Elisa di Tarcento e Fogolin Maria di Codroipo, nonchè alla rettifica dello stipendio della maestra Piazza Cabassi Beatrice del Visinale del Judri ed alla sistemazione stabile delle scuole di Forni di Sotto.

Diplomi di benemerenza a maestri. — Si fanno parziali proposte a favore di alcuni maestri della provincia. (Fu seguito ne daremo l'elenco)

Decadenza di maestra. — Vien dichiarata dimissionaria la maestra Visintini Olga di Pontebba.

Patronati scolastici. — Si dà parere favorevole all' approvazione dello statuto del patronato di Ronchis di Latisana. Si approva i bilanci preventivi 1917 dei patronati di Caneva, Faedis, Cordenons, Zoppola, Zuglio, Camino di Codroipo, Pravisdomini nonchè, consuntivi 1916 di Forni di Sopra, Caneva, Zoppola, Zuglio, Cordo di Rosazzo, Codroipo, Camino di Codroipo e Pravisdomini.

Si approvano con osservazioni o rettifiche il consuntivo 1915 ed il preventivo 1916 di Sacile, i preventivi 1917 di Porpetto, Pavia d' Udine, Gonars, Castions di Strada, Forni di Sopra, Zoppola, Zuglio, Corno di Rosazzo, Pasiano di Pordenone, Codroipo e i consuntivi 1915 e 1916 di Maniago.

Affari vari

Istituzione di scuola nuova a Celante (Clauzetto): Si respinge.

S. Vito al Tagliamento: Si approvano le nomine provvisorie d' insegnanti.

Pordenone: Stato di servizio della maestra Carrara Luigia: si rinvia occorrendo schiarimenti.

Cisterna: Vacanze straordinarie nelle scuole: si approva.

Cividale: Insegnamento religioso: si respinge per mancanza di .. giorlanza.

Moimacco: Id, si approva condizionatamente.

Cucina Popolare — Il Consiglio è convocato Mercoledì, 24 corr. alle ore 19.30 per l'approvazione del consuntivo, e la nomina della nuova rappresentanza.

Beneficenza. In morte del dott. Rinaldi pervennero: alla Cucina Popolare:

Sorelle Cei — per buoni 2, Letizia Martini 2.

All' Società Reduci: Signora Cescutti 2.

L'esplosione del polverificio di Spandau

Zurigo, 21 Si ha da Berlino: Avvenne una esplosione nel polverificio di Spandau. Vi sono dieci morti e una ventina di feriti. (Stef.)

Una nuova vittoria in Tripolitania

Nell'ultima edizione della sera, pubblicammo il seguente telegramma:

La colonna del generale Latini, lanciata all'inseguimento del nemico in fuga verso est, dopo la sconfitta del 16 corrente, lo raggiunse il 17 a Agilah dove si era preparato ad accanita resistenza. Non ostante un forte uragano di sabbia che rendeva difficilissima l'azione, si impegnò un aspro combattimento dalle 12 alle 15, in seguito al quale il nemico fu nettamente ributtato e volto in fuga verso est e sud.

Il generale Latini avendo conseguito lo scopo prefissosi dal governatore della Tripolitania di battere le Mehalle ribelli che minacciavano Zuara, infliggendo loro gravi perdite, ritornò con la sua colonna a Zuara.

Le ultime informazioni recano che i ribelli nella giornata del 16 ebbero 700 morti e un migliaio di feriti e nella giornata del 17 ebbero 120 morti e circa 300 feriti.

Le perdite nostre sono lievi, lo spirito delle truppe è sempre elevatissimo.

Le notizie della notte
Arde la battaglia sul fronte orientale

Le notizie giunte dopo l'ultima edizione della «Sera» danno particolari sulla battaglie che si è nuovamente accesa sul fronte orientale. Sul fronte del generale Mackensen dice il comunicato tedesco, tutta la testa di ponte di Maneati, difesa ancora tenacemente dai russi è caduta. «Le nostre truppe presero alcune trincee nemiche con punti di appoggio fortemente organizzati, e la località stessa di Maneati fu presa dopo viva lotta, casa per casa.

Il comunicato russo si limita a parlare di sole azioni di dettaglio, senza particolare importanza.

Le intenzioni dello Czar.

L'imperatore della Russia ha diretto al presidente del consiglio dei ministri principe Galitzine un rescritto in cui gli indica quali debbono essere i problemi da attuarsi. «Il popolo russo in completa solidarietà con gli alleati non ammettendo il pensiero della conclusione della pace prima della vittoria definitiva, compirà il suo dovere fino alla fine senza arrestarsi.

Il governo è incaricato di aver cura del vettovagliamento e dell'aziona per le difficoltà inevitabili dietro il fronte nello approvvigionamento, e della questione dei trasporti

ULTIMA ORA

Un riuscito colpo di mano francese

PARIGI, 22. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

A nord della Somme le nostre batterie hanno preso sotto il loro fuoco e disperso truppe nemiche in marcia nella regione del monte Saint Quentin. Sulla riva destra della Mosa grande attività delle due artiglierie nei settori di Vacherauville di Chambrettes e del bosco di Caurieres.

A nord del Pan de Sapt dopo un vivo combattimento abbiamo eseguito un riuscito colpo di mano sulle linee tedesche verso Senones. Niente da segnalare ovunque altrove. (Stef.)

Gravi perdite inflitte ai tedeschi dalle truppe inglesi

LONDRA, 22 — Un comunicato del generale Haig di stasera dice: Effettuammo una felice incursione di pieno giorno contro le trincee nemiche a sud est di Loos. Ricoveri, pieni di tedeschi furono attaccati con bombe e distrutti. In fliggemmo al nemico gravi perdite mentre le nostre furono lievi. Facemmo alcuni prigionieri.

Penetrammo pure nelle linee nemiche, la notte scorsa a nord di Neuve Chapelle.

L'artiglieria nemica fu attiva, ad intervalli, durante la giornata, in vicinanza di Rancourt, Beacourt e Serre e nel settore di Ypres.

Bombardammo efficacemente posizioni nemiche nel bosco di Saint Pierre Vaast e nelle vicinanze di Gommecourt, Arras e Armentières (Stef.)

Le vittorie inglesi sul Tigri

LONDRA, 22 Un comunicato dell'esercito inglese nella Mesopotamia dice: Il nemico fu respinto dalla stretta striscia di terra sulla riva destra del Tigri, nella curva a nord est di Kut-el Amara. Un sistema intero di trincee sopra un fronte lungo 1500 metri e per la profondità di un chilometro, è presentemente in nostre mani; e la riva destra del Tigri, da Kut-el Amara fino alla foce è completamente sbarazzata dal nemico. Nuovi progressi abbiamo compiuto contro le trincee nemiche sulla riva destra del Tigri, a sud ovest di Kut el Amara (Stef.)

Comunicato belga

LE HAVRE, 22 Il comunicato belga dice: Lotta artiglieria verso Dixmude e fronte Steenstraete Hetsas. (Stef.)

Nulla di particolare per i tedeschi

BASILEA 22 Si ha da Berlino: Un comunicato del 21 sera dice: teatro occidentale quanto all'orientale, nessun avvenimento particolare.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine.

Per Cormons: 7.5 — 19.5

Per Venezia: — 6.30 — 9 — 11.30 — 15.30 — 18 (direttissimo)

Per Chiusaforte (Stazione Carnia - Tolmezzo - Villa Santina): 6.35 — 12.30 — 17.55

Per S. Giorgio di Nogaro - Venezia 6.20 10.32 — 16.20

Per Cividale: 6.15 — 12.29 — 18.30

Per S. Daniele (P. Gemona) 8.25 — 11.40 15.20 — 19.15.

Arrivi a Udine.

Da Cormons: 7.37 — 17.

Da Venezia: — 10.30 — 12 (direttissimo) 17 — 20.30 — 1.

Chiusaforte (Villa Santina - Tolmezzo - Stazione Carnia): 8.20 — 13.31 — 16.29.

da Venezia - S. Giorgio di Nogaro: 8.20 — 11.10 — 21.16.

Da Cividale: 8.15 — 15 — 20.30

Da S. Daniele (P. Gemona) 2.31 — 12.35 — 15.11 — 19.10.

Palmanova — Cervignano

Da Palmanova: 7.15 — 17.20 — 20.1.

Da A Cervignano: 7.35 — 17.40 — 20.20

— Cervignano: 6.44 — 16.40 — 19.30

— A Palmanova: 7.4 — 17. — 19.50

S. Giorgio di Nogaro — Cervignano

Da S. Giorgio: 9.40 — 13.2 — 19.40

— A Cervignano: 9.58 — 13.20 — 19.58

Da Cervignano: 7.12 — 12.22 — 17.12

— A S. Giorgio: 7.30 — 12.40 — 17.30

Cervignano — Belvedere — (Grado)

Da Cervignano: 7.42 — 11.10 — 18.— 20.35. — A Belvedere (imbarcatoio): 8.12 — 11.40 — 18.30 — 21.5

a Belvedere (imbarcatoio): 6.5 — 9.5 — 15 — 18.50

A Cervignano: 6.35 — 9.35 — 15.37 — 19.20

Raccomandiamo a tutti gli abbonati

vecchi e nuovi di compiere con sollecitudine il loro abbonamento per facilitare il lavoro dell' Amministrazione, reso quest' anno più difficile per la deficienza di personale

gerente responsabile Domenico Del Bianco

Le ultime chiamate alle armi hanno ridotto notevolmente il personale nelle aziende pubbliche e private nei negozi e nelle officine: la ricerca di personale è quindi ora vivissima.

Il mezzo più sollecito ed efficace per trovare il personale di cui si ha bisogno è quello di servirsi della nostra efficacissima Piccola Pubblicità.

PICCOLA PUBBLICITA

Centesimi 5 la parola
Minimo L. 1.50

Offerte d'impiego

Importante Amministrazione ricerca persona pratica uffici, nozioni di contabilità, esente servizio militare. Dirigere offerte, referenze all'Unione Pubblicità Italiana 127, Via Daniele Manin 8, Udine.

Vendite

Vendesi in Chiavris la Sala Olimpia con annessi locali di casa e trattoria. Rivolgersi: Chiavris sala Olimpia.

Diversi

Signora quarantenne con ottima posizione governativa sposerebbe distinto educato signore, con piccolo capitale oppure pensionato. Scrivere Masetti Casella 7 Padova.

Smarrimenti

Due chiavi unite assieme riposte in un portamonete con poco denaro furono ieri nel pomeriggio smarrite da Piazza Garibaldi al Piazzale Stazione. Pregasi chi le rinvenne a farle recapitare al nostro ufficio.

Udine — Tipog. Domenico Del Bianco